

ORARIO SETTIMANALE

Data	Ora	Chiesa	Intenzioni defunti
Sabato 20 Conclusioni Triduo Madonna delle Figlie	17	Montebuglio	
	20.30	Casale C.C.	Camona Ettore e Iacaccia Olga, Intenzione Particolare - Segue processione con la statua della Madonna
Domenica 21 Festa Madonna delle Figlie Cristo Re	10	Ramate	Don Angelo, Cottini Ermanno, papà Giovanni
	11,15	Casale C.C.	Solenne con la presenza della Priora e Vicepriora
	15.30	Casale C.C.	Vespri, adorazione, Benedizione Eucaristica
Lunedì 22 Santa Cecilia	18	Casale C.C.	Calderoni Giacomo e Gemma, Ragazzi Aldo,
Martedì 23	18	Ramate	Fam. Carissimi-Prone
	20.45	Ramate	Incontro di preghiera animato dal gruppo di S. Pio da Pietrelcina.
Mercoledì 24 Ss. Andrea Dung Lac	09.00	Casale C.C.	Momento di preghiera
Giovedì 25	18	Casale C.C.	Mori Laura, D'Agostino Michele e Galletto Angelo, don Beltrami Renato
Venerdì 26	18	Ramate	Libero e Marisa Clemente, Mario Pasini
Sabato 27	17	Gattugno	
	18.15	Casale C.C.	Alessandro e Giuseppe, Maria Rosa, Palmira, Silvana, Marisa, Lina, Angela
Domenica 28 Prima Domenica di Avvento	10	Ramate	Melloni Fernando, Dellavedova Caterina
	11,15	Casale C.C.	Ferraris Eugenio e Nolli Adriana, Gavinelli Franca

Orari Ufficio Parrocchiale a Casale C.C.

Martedì – Venerdì: dalle ore 10 alle ore 11.30 - Giovedì: dalle ore 18.30 alle ore 19

Per qualsiasi necessità

Don Massimo 347 0598804 – mail: galbiati.mass@gmail.com
Abitazione Ramate 0323-60291 Ufficio Casale 0323-60123



**Comunità parrocchiali di Casale Corte Cerro,
Ramate e Montebuglio con Gattugno**

domenica 21 novembre 2021

XXXIV Domenica – Cristo Re

(Dn 7,13-14; Sal 92; Ap 1,5-8; Gv 18,33b-37)

Lodare, riverire e servire Gesù mio



TELEGRAFICAMENTE

FESTA DELLA MADONNA DELLE FIGLIE

Sabato 20 novembre alle ore 20.30, Santa Messa a conclusione del triduo, animata dalla corale "Franco De Marchi" di Casale e Crusinallo, segue processione con la statua della Madonna col seguente percorso: Via Roma, via Aldo Moro, via Ai Ronchi, via Superiore, via Montebuglio, via Pattaroni (Cooperativa), per finire in Chiesa. **Nella Santa Messa la raccolta della questua andrà per un progetto di carità suggerito dalla Caritas Diocesana.**

Domenica 21 novembre alle ore 11.15 Santa Messa solenne con la presenza della Priora e Vicepriora e l'animazione del coro "Voce del Cuore" di Casale

Alle ore 15.30 SS. Vespri adorazione e benedizione eucaristica.

FIERA DEL DOLCE A RAMATE

Anche quest'anno verrà allestita la FIERA DEL DOLCE. Tutti sono invitati a portare i dolci che saranno venduti nei giorni: domenica 5 dicembre e mercoledì 8 dicembre. Il ricavato sarà devoluto alla parrocchia di Ramate per far fronte alle spese ordinarie, in particolare quelle di riscaldamento.

ANNIVERSARI DI MATRIMONIO CASALE E RAMATE INSIEME

La Comunità Parrocchiale festeggia gli anniversari di matrimonio: **1° 5° 10° 15° 20° 25° 30° 35° 40° 45° 50° 55° 60°**, con una celebrazione in Chiesa, il 28 novembre alle ore 11.15 a Casale Corte Cerro. Verranno distribuiti gli inviti che dovranno essere restituiti compilati, a don Massimo direttamente o messi nella buca delle lettere della casa parrocchiale entro giovedì 25 novembre. Dato che l'unica nostra fonte è il registro della Parrocchia, per cui i matrimoni celebrati a Casale e Ramate, chi volesse partecipare e si è sposato fuori lo comunichi in Parrocchia. Al termine della celebrazione, i partecipanti sono invitati ad un momento di condivisione fraterna nel salone del baitino.

ADORAZIONE EUCARISTICA A RAMATE

Giovedì 25 novembre alle 21 organizzata dall'associazione "Pellegrini per la solidarietà e la pace" di Medjugorje.

OFFERTA

50 + 20 euro per riscaldamento della chiesa di Ramate

Osserviamo la scena: due poteri uno di fronte all'altro; Pilato e il potere inesorabile dell'impero; Gesù, un giovane uomo disarmato e prigioniero. Pilato, onnipotente in Gerusalemme, ha paura; ed è per paura che consegnerà Gesù alla morte, contro la sua stessa convinzione: non trovo in lui motivo di condanna. Con Gesù invece arriva un'aria di libertà e di fierezza, lui non si è mai fatto comprare da nessuno, mai condizionare.

Chi dei due è più potente? Chi è più libero, chi è più uomo?

Per due volte Pilato domanda: sei tu il re dei Giudei? Tu sei re?

Cerca di capire chi ha davanti, quel Galileo che non lascia indifferente nessuno in città, che il sinedrio odia con tutte le sue forze e che vuole eliminare. Possibile che sia un pericolo per Roma?

Gesù risponde con una domanda: è il tuo pensiero o il pensiero di altri? Come se gli dicesse: guardati dentro, Pilato. Sei un uomo libero o sei manipolato?

E cerca di portare Pilato su di un'altra sfera: il mio regno non è di questo mondo. Ci sono due mondi, io sono dell'altro. Che è differente, è ad un'altra latitudine del cuore. Il tuo palazzo è circondato di soldati, il tuo potere ha un'anima di violenza e di guerra, perché i regni di quaggiù, si combattono. Il potere di quaggiù si nutre di violenza e produce morte. Il mio mondo è quello dell'amore e del servizio che producono vita. Per i regni di quaggiù, per il cuore di quaggiù, l'essenziale è vincere, nel mio Regno il più grande è colui che serve. Gesù non ha mai assoldato mercenari o arruolato eserciti, non è mai entrato nei palazzi dei potenti, se non da prigioniero. Metti via la spada ha detto a Pietro, altrimenti avrà ragione sempre il più forte, il più violento, il più armato, il più crudele. La parola di Gesù è vera proprio perché disarmata, non ha altra forza che la sua luce. La potenza di Gesù è di essere privo di potenza, nudo, povero. La sua regalità è di essere il più umano, il più ricco in umanità, il volto alto dell'uomo, che è un amore diventato visibile.

Sono venuto per rendere testimonianza alla verità. Gli dice Pilato: che cos'è la verità? La verità non è qualcosa che si ha, ma qualcosa che si è. Pilato avrebbe dovuto formulare in altro modo la domanda: chi è la verità? È lì davanti, la verità, è quell'uomo in cui le parole più belle del mondo sono diventate carne e sangue, per questo sono vere.

Venga il tuo Regno, noi preghiamo. Eppure il Regno è già venuto, è già qui come stella del mattino, ma verrà come un meriggio pieno di sole; è già venuto come granello di senapa e verrà come albero forte, colmo di nidi. È venuto come piccola luce sepolta, che io devo liberare perché diventi il mio destino.

(E. Ronchi)